

**COMMISSARIO di GOVERNO**

Per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 142 del 28.1.2022

Oggetto: Patto per il Sud – PA 18842 Palermo “Intervento di bonifica e messa in sicurezza del canale denominato “Ferro di Cavallo” di Mondello nel Comune di Palermo” – Importo globale € 5.500.000,00 - Codice Caronte SI_1_18842 - Codice ReNDiS 19IR025/G1 – “Piano di caratterizzazione dei sedimenti presenti all’interno del canale di raccolta acque meteoriche denominato “Ferro di Cavallo” ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. – CUP J75J16000000001 – CIG 85211302ED

Approvazione contratto per l’esecuzione del Piano di caratterizzazione dei sedimenti

Presa d’atto Perizia di Variante al Piano di caratterizzazione dei sedimenti - Approvazione Quadro Economico – Impegno somme.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d’accesso ai documenti amministrativi” ed in particolare l’art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l’art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l’art. 7, comma 2 e l’art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, ed in particolare l’art. 9 “Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali”;
- Vista** la legge 29 luglio 2021, n. 108, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante “Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell’entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”, in attuazione dell’art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l’altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell’art. 10 della legge 116 del 11 agosto 2014 – il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio

pluriennale per il triennio 2018-2020” art. 1, comma 512 che prevede “Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l’attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all’articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;

- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”;*
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Visto** l’accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all’attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *“Patti per il Sud”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all’anno 2025 il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all’anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;*
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”*, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il *“Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;

- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell’Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell’art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell’ambito *“Patto per il Sud, area tematica ‘Ambiente’, obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’”*;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017”*;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: *“Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica ‘Ambiente’ obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.”* che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l’attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell’area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019”*;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”* e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti”*;
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. *“decreto semplificazioni”*), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”*, che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall’1 al 9, la *“Semplificazioni in materia di contratti pubblici”* in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. *“decreto semplificazioni bis”*), convertito, con



modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – Contratti Pubblici (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;

Considerati i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;

Visto il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto *“deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”*;

Considerato che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;

Vista la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, con la quale *“I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.”*

Viste Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *“Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;

Viste Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

Viste Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

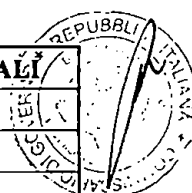
Considerato che il progetto identificato con codice ReNDiS 19IR025/G1 e con codice di assegnazione interno **PA 18842** Palermo *“Intervento di bonifica e messa in sicurezza del canale denominato “Ferro di Cavallo” di Mondello nel Comune di Palermo”* - Codice Caronte SI_1_18842, è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n° 200 del 15/05/2018 concernente *“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”*;

Visto il Decreto Commissariale n. 1222 del 04/12/2018 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, l'Ing. Marisa Santa Bellomo, dipendente del Comune di Palermo, già incaricata con determina Dirigenziale n. 120 del 23.10.2018, è stata confermata Responsabile Unico del Procedimento;

Visto il Decreto n. 144 del 23.01.2020 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, il Geom. Rossella Venuti e il Dott. Geol. Salvo Puccio, consulenti di questa Struttura Commissariale, sono stati nominati coprogettisti;

- Visto** il Decreto n. 1290 del 23.07.2020 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, il Dott. Geol. Mario Leta, in atto consulente di questa Struttura Commissariale, è stato nominato Direttore dell'Esecuzione in sostituzione del Dott. Geol. Salvo Puccio;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1924 del 23 ottobre 2020 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, si è approvato, in linea amministrativa, il piano di caratterizzazione dei sedimenti finanziando, al contempo, l'importo di € 252.000,00;
- Visto** il Decreto n. 309 del 11 febbraio 2021 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, si è disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto per l'affidamento del Piano di caratterizzazione dei sedimenti presenti all'interno del canale di raccolta acque meteoriche denominato Ferro di Cavallo ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in favore dell'operatore economico **Costituenda ATI: TECNOLOGIA & AMBIENTE SRL (Mandataria) – TRIVELSONDA SRL (Mandante)**, in ragione del ribasso economico del **47,8890 %** offerto dal suddetto operatore, **pertanto per un importo di € 44.742,78 oltre oneri ed IVA, di cui € 42.808,38 per Lavori ed € 1.934,40 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;**
- Visto** l'atto di costituzione del RTI, sottoscritto in data 26/04/2021 tra l'impresa **TECNOLOGIA & AMBIENTE SRL (Mandataria)** e l'impresa **TRIVELSONDA SRL (Mandante)**, rep. n. 67183, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Bari il 27 aprile 2021 al n. 18380 Serie 1T, dal quale, all'art. 7, che le quote di partecipazione relative a ciascun componente sono le seguenti:
- **TECNOLOGIA & AMBIENTE SRL 63,80 %;**
 - **TRIVELSONDA SRL 36,20 %;**
- Visto** il contratto per l'affidamento del Piano di caratterizzazione dei sedimenti, sottoscritto in Palermo in data 30/09/2021, rep. n. 668/2021 tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico **ATI: TECNOLOGIA & AMBIENTE SRL (Mandataria) – TRIVELSONDA SRL (Mandante)**, registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2 al n. 32065 - serie 1T;
- Visto** il Verbale di consegna definitiva dei Lavori del 22/10/2021 con il quale, tra l'altro, in considerazione dei giorni naturali e consecutivi per l'esecuzione previsti nel contratto di appalto, pari a 90, è stato fissato quale termine per l'ultimazione il 20/01/2022;
- Vista** la perizia di variante al Piano di caratterizzazione dei sedimenti, redatta dal Direttore dell'Esecuzione in data 19/01/2022 ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. c) e comma 2 lett. a) e lett. b) del D. Lgs. 50/2016, corredata degli elaborati tecnico – amministrativi, approvata in linea tecnica dal RUP con parere tecnico del 21/01/2022, acquisito agli atti in pari data con prot.n. 757;
- Visto** l' Atto di sottomissione e verbale di concordamento nuovi prezzi, allegato alla suddetta perizia di variante;
- Ritenuto** di approvare il contratto di cui sopra;
- Ritenuto** pertanto di prendere atto della perizia di variante al Piano di caratterizzazione dei sedimenti, già approvata in linea tecnica dal RUP, ed approvare, pertanto, in linea amministrativa, il seguente quadro economico, rimodulato dal RUP a seguito del ribasso d'asta e dell'approvazione della perizia di variante, il cui importo complessivo è pari a **€ 199.907,49, e, al contempo, impegnare la suddetta somma, come di seguito riportato:**

	QUADRO TECNICO ECONOMICO		TOTALI
A	Importo totale	€ 91.727,60	
A2	Oneri per la sicurezza	€ 2.772,28	
A1	Importo dei lavori soggetti a ribasso (A-B)	€ 88.955,32	



	importo del ribasso (47,889%)	€ 42.599,81	
	Lavori al netto del ribasso	€ 46.355,51	
	Oneri per la sicurezza	€ 2.772,28	
	Lavori al netto del ribasso compresi oneri		€ 49.127,79
B	SOMME A DISPOSIZIONE		
B1	I.V.A. sui lavori (22% su A)	€ 10.808,11	
B2	Incentivi art.113 comma 2 D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (2% importo servizi) RUP/DEC	€ 1.834,55	
B3	Indennità di asservimento e occupazione temporanea	€ 113.945,00	
B4	Spese pratiche catastali	€ 11.394,50	
B5	commissione giudicatrice	€ 12.797,54	
B6	Imprevisti ed arrotondamenti (IVA inclusa)	€ 0,00	
	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		€ 150.779,70
	TOTALE		€ 199.907,49

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164;

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2 **Di approvare**, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice interno **PA 18842** Palermo "Intervento di bonifica e messa in sicurezza del canale denominato "Ferro di Cavallo" di Mondello nel Comune di Palermo" - Codice Caronte SI_1_18842, il contratto per l'affidamento del Piano di caratterizzazione dei sedimenti, sottoscritto in Palermo in data 30/09/2021, rep. n. 668/2021 tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico ATI: **TECNOLOGIA & AMBIENTE SRL** (Mandataria) – **TRIVELSONDA SRL** (Mandante), registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2 al n. 32065 - serie 1T.

Articolo 3 **Di prendere atto**, nell'ambito dell'intervento in oggetto, della **Perizia di variante al Piano Di caratterizzazione dei sedimenti**, redatta dal Direttore dell'Esecuzione, approvata dal RUP, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. c) e comma 2 lett. a) e lett. b) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., e approvare, pertanto, in linea amministrativa il relativo quadro economico, per un importo complessivo pari ad **€ 199.907,49**, come di seguito riportato:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO		TOTALI
A	Importo totale	€ 91.727,60	
A2	Oneri per la sicurezza	€ 2.772,28	
A1	Importo dei lavori soggetti a ribasso (A-B)	€ 88.955,32	
	importo del ribasso (47,889%)	€ 42.599,81	
	Lavori al netto del ribasso	€ 46.355,51	
	Oneri per la sicurezza	€ 2.772,28	
	Lavori al netto del ribasso compresi oneri		€ 49.127,79
B	SOMME A DISPOSIZIONE		
B1	I.V.A. sui lavori (22% su A)	€ 10.808,11	

B2	Incentivi art.113 comma 2 D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (2% importo servizi) RUP/DEC	€ 1.834,55	
B3	Indennità di asservimento e occupazione temporanea	€ 113.945,00	
B4	Spese pratiche catastali	€ 11.394,50	
B5	commissione giudicatrice	€ 12.797,54	
B6	Imprevisti ed arrotondamenti (IVA inclusa)	€ 0,00	
	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		€ 150.779,70
	TOTALE		€ 199.907,49

Articolo 4

Di impegnare l'importo di € 199.907,49, a valere sulle somme finanziate con decreto n. 1924 del 23 ottobre 2020.

Articolo 5

Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al RUP dell'intervento, Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Soggetto Attuatore

(Dott. Maurizio Croce)

